



Decreto del Sindaco n. 28 del 20 giugno 2022

Oggetto: conferimento di delega al consigliere comunale dott. Stefano Rossi per compiti di collaborazione con il Sindaco in materia di “Presidio civico delle aree critiche e Analisi ed elaborazione di strategie di prevenzione e contrasto dei comportamenti devianti”.

IL SINDACO

Richiamato il proprio decreto sindacale n. 3 del 9 ottobre 2021, con cui, a seguito delle consultazioni elettorali del 3 e 4 ottobre 2021, sono stati nominati il vicesindaco, gli assessori comunali e sono state conferite le relative deleghe;

ATTESO che, ai sensi degli articoli 47 e 48 del vigente Statuto del Comune di Pordenone, il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione, dirige e coordina l'attività politico-amministrativa del Comune;

VALUTATO, per il buon andamento dell'azione amministrativa, finalizzata alla realizzazione del programma di mandato, oltre che per far fronte in maniera più adeguata e tempestiva alle esigenze concretamente e recentemente manifestatesi, di avvalersi della collaborazione del Consigliere Comunale dott. Stefano Rossi, anche a fronte delle specifiche ed elevate competenze dello stesso in materia, conferendogli la delega a collaborare con il Sindaco nell'esame e nello studio di argomenti e problemi specifici relativi alle seguenti materie, non assegnate agli assessori comunali, afferenti alle funzioni di:

- Presidio civico delle aree critiche
- Analisi ed elaborazione di strategie di prevenzione e contrasto dei comportamenti devianti

Precisato che tale collaborazione consisterà pertanto nell'ascolto, da parte del consigliere, della popolazione delle aree sensibili e/o dei soggetti istituzionali a contatto con fenomeni critici (es. bullismo, devianza, degrado, ecc.) per raccogliere le istanze da questi provenienti, e nella conseguente presentazione di proposte operative al Sindaco e all'Amministrazione;

Evidenziato che tale collaborazione prevede l'esercizio di funzioni di indirizzo e di coordinamento sulle suddette funzioni e/o materie, ivi compreso l'espletamento di compiti di rappresentanza, mentre non costituisce delega di funzioni, per cui deve intendersi esclusa, da parte del consigliere, sia l'adozione di atti a rilevanza esterna, non avendo il consigliere poteri decisionali di alcun tipo, diversi o ulteriori rispetto a quelli che derivano dallo status di consigliere stesso, sia l'adozione di atti di gestione;

Sentita in merito la Giunta comunale;

Precisato tra l'altro che, a differenza della normativa nazionale, ai sensi del comma 5 articolo 10 della Legge regionale del Friuli Venezia Giulia 5 dicembre 2013 n. 19, la carica di consigliere comunale è compatibile con la carica di assessore nella rispettiva giunta anche nei comuni al di sopra dei 15.000 abitanti, pertanto il quadro normativo delineato dal legislatore regionale ha di fatto rimosso il principio di divisione di poteri fra il ruolo di programmazione e controllo del consigliere e la gestione dell'assessore, voluto dal legislatore nazionale;



Comune di Pordenone

VISTI:

Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
La legge regionale 5 dicembre 2013 n. 19;
Lo Statuto Comunale;

DECRETA

per le ragioni in premessa indicate, parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI CONFERIRE al consigliere comunale, dott. Stefano Rossi, la delega allo svolgimento di compiti di collaborazione col Sindaco in materia di:

- Presidio civico delle aree critiche
- Analisi ed elaborazione di strategie di prevenzione e contrasto dei comportamenti devianti.

E contestualmente di dare atto che:

- nello svolgimento dei compiti di collaborazione predetti, il consigliere potrà formulare e presentare al Sindaco proposte e soluzioni, tenere rapporti con le istituzioni, esercitare funzioni di indirizzo e di coordinamento sulle suddette funzioni/materie nonché espletare compiti di rappresentanza;
- deve intendersi esclusa l'adozione di atti di gestione amministrativa, spettanti agli organi burocratici, così come di adozione di atti a rilevanza esterna;
- per l'esercizio della delega, il consigliere si rapporterà con il Sindaco, con gli assessori, con i dirigenti e con i responsabili degli uffici comunali, che forniranno la necessaria collaborazione;
- per l'esercizio della delega in parola al consigliere non è dovuta alcuna indennità o compenso;
- copia del presente atto, per opportuna conoscenza e norma, viene trasmesso alla Giunta comunale, al Segretario Generale, ai dirigenti dell'ente, e, tramite questi, ai responsabili dei servizi;
- il presente decreto sarà pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Ente, nonché nella apposita sezione del sito istituzionale dedicata all'Amministrazione trasparente;
- il contenuto del presente decreto sarà altresì comunicato, per opportuna conoscenza e norma, al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile.

IL SINDACO
Alessandro Ciriani

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.